Shaykh Pod BOOKS

Shaykh Pod ITALIAN

Adottare Caratteristiche Positive Porta Alla Pace Della Mente

Origini Delle Fazioni Religiose

Libri di ShaykhPod

Pubblicato da ShaykhPod Books, 2025

Sommario

Ringraziamenti

Tutte le lodi sono per Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, che ci ha dato l'ispirazione, l'opportunità e la forza per completare questo volume. Benedizioni e pace siano sul Santo Profeta Muhammad, il cui cammino è stato scelto da Allah, l'Eccelso, per la salvezza dell'umanità.

Vorremmo esprimere il nostro più profondo apprezzamento all'intera famiglia ShaykhPod, in particolare alla nostra piccola stella, Yusuf, il cui continuo supporto e consiglio ha ispirato lo sviluppo di ShaykhPod Books. E un ringraziamento speciale a nostro fratello, Hasan, il cui supporto dedicato ha portato ShaykhPod a nuove ed entusiasmanti vette che sembravano impossibili a un certo punto.

Preghiamo affinché Allah, l'Eccelso, completi il Suo favore su di noi e accetti ogni lettera di questo libro nella Sua augusta corte e gli permetta di testimoniare a nostro favore nell'Ultimo Giorno.

Tutte le lodi ad Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, e infinite benedizioni e pace sul Santo Profeta Muhammad, sulla sua benedetta Famiglia e sui suoi Compagni, che Allah sia soddisfatto di tutti loro.

Note del compilatore

Abbiamo cercato diligentemente di rendere giustizia in questo volume, tuttavia se dovessimo riscontrare delle carenze, il compilatore ne sarà personalmente e unicamente responsabile.

Accettiamo la possibilità di errori e mancanze nel tentativo di portare a termine un compito così difficile. Potremmo aver inciampato inconsciamente e commesso errori per i quali chiediamo indulgenza e perdono ai nostri lettori e il richiamo della nostra attenzione su di essi sarà apprezzato. Invitiamo sinceramente suggerimenti costruttivi che possono essere inviati a ShaykhPod.Books@gmail.com .

Introduzione

Il seguente breve libro discute le Origini delle Fazioni Religiose. Questa discussione si basa sul Capitolo 2 Al Baqarah, Versetti 213-214 del Sacro Corano:

“L'umanità era [di] una religione [prima della loro deviazione]; poi Allah mandò i profeti come portatori di buone novelle e ammonitori e mandò giù con loro la Scrittura in verità per giudicare tra le persone riguardo a ciò su cui differivano. E nessuno differiva su di essa [cioè, la Scrittura] tranne coloro a cui era stata data - dopo che le prove chiare erano giunte a loro - per gelosia e animosità tra loro. E Allah guidò coloro che credevano alla verità riguardo a ciò su cui avevano differito, con il Suo permesso. E Allah guida chi vuole sulla retta via. O pensi che entrerai in Paradiso mentre tale [prova] non è ancora giunta a te come è giunta a coloro che sono passati prima di te? Furono toccati dalla povertà e dalle difficoltà e furono scossi finché [anche il loro] messaggero e coloro che credevano con lui dissero: "Quando è l'aiuto di Allah?" Indubbiamente, l'aiuto di Allah è vicino."

L'implementazione delle lezioni discusse aiuterà ad adottare caratteristiche positive. L'adozione di caratteristiche positive porta alla pace della mente e del corpo.

Origini delle fazioni religiose

Capitolo 2 – Al Baqarah, Versetti 213-214

كَانَ ٱلنَّاسُ أُمَّةً وَٰحِدَةً فَبَعَثَ ٱللَّهُ ٱلنَّبِيِّـۧنَ مُبَشِّرِينَ وَمُنذِرِينَ وَأَنزَلَ مَعَهُمُ ٱلْكِتَٰبَ بِٱلْحَقِّ لِيَحْكُمَ بَيْنَ ٱلنَّاسِ فِيمَا ٱخْتَلَفُوا۟ فِيهِ وَمَا ٱخْتَلَفَ فِيهِ إِلَّا ٱلَّذِينَ أُوتُوهُ مِنۢ بَعْدِ مَا جَآءَتْهُمُ ٱلْبَيِّنَٰتُ بَغْيًۢا بَيْنَهُمْ فَهَدَى ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ لِمَا ٱخْتَلَفُوا۟ فِيهِ مِنَ ٱلْحَقِّ بِإِذْنِهِۦ وَٱللَّهُ يَهْدِى مَن يَشَآءُ إِلَىٰ صِرَٰطٍ مُّسْتَقِيمٍ ٢١٣

أَمْ حَسِبْتُمْ أَن تَدْخُلُوا۟ ٱلْجَنَّةَ وَلَمَّا يَأْتِكُم مَّثَلُ ٱلَّذِينَ خَلَوْا۟ مِن قَبْلِكُم مَّسَّتْهُمُ ٱلْبَأْسَآءُ وَٱلضَّرَّآءُ وَزُلْزِلُوا۟ حَتَّىٰ يَقُولَ ٱلرَّسُولُ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ مَعَهُۥ مَتَىٰ نَصْرُ ٱللَّهِ أَلَآ إِنَّ نَصْرَ ٱللَّهِ قَرِيبٌ

“L'umanità era [di] una religione [prima della loro deviazione]; poi Allah mandò i profeti come portatori di buone novelle e ammonitori e mandò giù con loro la Scrittura in verità per giudicare tra le persone riguardo a ciò su cui differivano. E nessuno differiva su di essa [cioè, la Scrittura] tranne coloro a cui era stata data - dopo che le prove chiare erano giunte a loro - per gelosia e animosità tra loro. E Allah guidò coloro che credevano alla verità riguardo a ciò su cui avevano differito, con il Suo permesso. E Allah guida chi vuole sulla retta via.

Oppure pensi che entrerai in Paradiso mentre non ti è ancora giunta una tale [prova] come è venuta a coloro che sono passati prima di te? Furono toccati dalla povertà e dalle difficoltà e furono scossi finché

[anche il loro] messaggero e coloro che credettero con lui dissero: "Quando è l'aiuto di Allah?" Indubbiamente, l'aiuto di Allah è vicino."

Allah, l'Eccelso, spiega che il messaggio generale dell'Islam non era qualcosa di nuovo. In effetti, era un messaggio antico che era stato trasmesso molte volte nel corso della storia con lo scopo di fornire all'umanità un codice di condotta perfetto in modo che potesse raggiungere unità, giustizia, pace mentale e successo in entrambi i mondi. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 213:

“ *L'umanità era di una sola religione [prima della loro deviazione]; poi Allah mandò i profeti come portatori di buone novelle e ammonitori e inviò con loro la Scrittura in verità per giudicare tra le persone riguardo a ciò in cui differivano…”*

Unità, giustizia, pace mentale e successo in entrambi i mondi non possono essere raggiunti senza un codice di condotta divino. Questo perché la conoscenza delle persone per ottenere queste cose è troppo limitata e poiché non hanno conoscenza degli eventi futuri non possono prevedere con precisione le conseguenze del codice di condotta che progettano su un individuo o sull'intera società. Ad esempio, anche oggi l'umanità non ha ottenuto tutta la conoscenza connessa alla mente e al corpo umano, quindi come può consigliare un codice di condotta che raggiungerà uno stato di equilibrio mentale e fisico che porta alla pace mentale? L'unico che può fornire questo codice di condotta perfetto che è progettato per la natura degli umani, qualcosa che è senza tempo, è Colui che ha creato gli umani e conosce tutte le cose su di loro e tutto il resto, vale a dire, Allah, l'Eccelso. Questa è una realtà che è stata dimostrata nel corso della storia. La maggior parte della storia è piena di società che hanno ignorato gli insegnamenti divini ed è chiaro come quelle società non abbiano mai ottenuto pace mentale e giustizia, anche se hanno progredito tecnologicamente. Mentre, le poche società nella storia che hanno

implementato correttamente gli insegnamenti divini hanno raggiunto giustizia, unità e pace mentale. Per quanto riguarda la giustizia e l'unità all'interno della società, un codice di condotta creato dalle persone sarà sempre parziale e favorirà un gruppo di persone rispetto a un altro, come favorire i ricchi rispetto a tutti gli altri. Inoltre, le conseguenze future della creazione e dell'implementazione di leggi create dall'uomo all'interno della società sono sconosciute a causa della miopia delle persone, anche se si possono fare previsioni sugli effetti delle nuove leggi sulla società. L'unico che può garantire un codice di condotta imparziale in base al quale ogni legge è garantita per beneficiare la società più ampia, anche se questo non è ovvio per loro, è Allah, l'Eccelso.

Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 213:

"… *E nessuno differiva su questo [cioè, sulla Scrittura], tranne coloro ai quali fu data - dopo che le prove chiare giunsero a loro - per gelosia e animosità tra loro…"*

Ogni volta che le persone sceglievano di perseguire i loro desideri mondani, come ottenere ricchezza e leadership, si differenziavano intenzionalmente, sfidavano e ignoravano gli insegnamenti divini. Ciò portava alla disunione e impediva al resto della società di agire secondo i corretti insegnamenti divini, poiché ogni studioso geloso interpretava intenzionalmente male gli insegnamenti divini per creare la propria fazione, in modo da ottenere la leadership. Un musulmano deve evitare questo atteggiamento poiché conduce all'Inferno. Questo è stato avvertito in un

Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 253. Capitolo 23 Al Mu'minun, versetti 52-53:

“E in verità questa, la vostra religione, è una religione, e Io sono il vostro Signore, quindi temeteMi. Ma loro [cioè, il popolo] divisero la loro religione tra loro in porzioni [cioè, sette] - ogni fazione, in ciò che ha, gioisce.”

Le nazioni precedenti crearono un sistema gerarchico all'interno della religione in modo da poter ottenere leadership e ricchezza. Si comportarono come guardiani tra Allah, l'Eccelso, e la popolazione generale e chiarirono che potevano raggiungere la vicinanza di Allah, l'Eccelso, solo seguendolo ciecamente e compiacendolo. Anche la nazione musulmana si comportò in questo modo quando fu loro comandato di non cadere nella disunione e di imparare e agire sinceramente in base agli insegnamenti islamici che li avrebbero tenuti uniti. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 105:

“E non siate come quelli che si sono divisi e hanno dissentito dopo che le prove chiare erano giunte a loro. E quelli avranno una grande punizione.”

Come indicato nel versetto principale, i Santi Profeti, la pace sia su di loro, erano guide che mostravano il percorso corretto che conduce alla vicinanza di Allah, l'Esaltato, in entrambi i mondi. Non agivano come guardiani che chiedevano alle persone di compiacerli per raggiungere la

vicinanza di Allah, l'Esaltato. Un musulmano deve sforzarsi di trovare insegnanti che abbiano questo atteggiamento per imparare e agire in base agli insegnamenti islamici.

Un musulmano deve evitare i tipi di studiosi che promuovono le proprie fazioni e incoraggiano le persone a unirsi a loro e a seguire ciecamente il loro codice di condotta. Invece, un musulmano deve sforzarsi di imparare e agire in base al Sacro Corano e alle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, in modo che utilizzino correttamente le benedizioni che sono state loro concesse e adottino la giusta mentalità che porta all'unità all'interno della società. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 213:

"…E Allah guidò coloro che credettero alla verità riguardo a ciò su cui avevano divergenze, con il Suo permesso…"

Ma questa guida è riservata solo a coloro che evitano di seguire ciecamente gli altri e invece si sforzano di imparare e agire in base agli insegnamenti islamici con una mente aperta. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 213:

"…E Allah guida chi vuole sulla retta via."

E capitolo 12 Yusuf, versetto 108:

“Di': "Questa è la mia via; invito ad Allah con discernimento, io e coloro che mi seguono..."

Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 213:

“… *E nessuno differiva su questo [cioè, sulla Scrittura], tranne coloro ai quali fu data - dopo che le prove chiare giunsero a loro - per gelosia e animosità tra loro…”*

La gelosia che porta alla disunione può essere evitata quando le persone, in particolare studiosi e leader della società, adottano sincerità verso Allah, l'Esaltato. Ciò significa che si sforzano di usare le benedizioni che sono state loro concesse, come l'influenza sociale e la leadership, in modi graditi ad Allah, l'Esaltato, come delineato negli insegnamenti islamici. Ciò garantirà che la pace, la giustizia e l'unità si diffondano all'interno della società. E questo è l'unico modo in cui otterranno pace mentale e successo in entrambi i mondi. Ma se abusano delle benedizioni che sono state loro concesse, allora tutto ciò che ottengono diventerà solo una fonte di stress, miseria e problemi per loro in entrambi i mondi, poiché non possono sfuggire al potere di Allah, l'Esaltato, e affrontare le conseguenze delle loro scelte. Capitolo 9 A Tawbah, versetto 82:

“Lasciateli dunque ridere un po' e [poi] piangere molto, come ricompensa per ciò che hanno guadagnato.”

Capitolo 20 Taha, versetti 124-126:

"E chiunque si allontana dal Mio ricordo, avrà una vita depressa [cioè, difficile], e Noi lo raduneremo [cioè, lo resusciteremo] cieco nel Giorno della Resurrezione." Egli dirà: "Mio Signore, perché mi hai resuscitato cieco mentre [una volta] vedevo?" [Allāh] dirà: "Così vi giunsero i Nostri segni, e li dimenticaste [cioè, ignoraste]; e così sarete dimenticati in questo Giorno."

Una persona gelosa deve ricordare che il suo atteggiamento sta sfidando direttamente la decisione di Allah, l'Eccelso, poiché solo Lui decide la distribuzione delle benedizioni mondane alle persone. La persona gelosa quindi crede che Allah, l'Eccelso, abbia commesso un errore nel concedere una particolare benedizione a qualcun altro invece di concederla a loro. Ecco perché la gelosia è un peccato grave. Un musulmano deve invece concentrarsi sull'uso di qualsiasi benedizione gli sia stata concessa in modi graditi ad Allah, l'Eccelso, sapendo che qualsiasi benedizione gli sia stata concessa è la migliore per lui e qualsiasi benedizione sia stata concessa ad altre persone è la migliore per loro. Questo lo proteggerà dalle conseguenze malvagie della gelosia, come lo stress mentale e la punizione in entrambi i mondi.

Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 213:

“…E nessuno differiva su di essa [cioè, la Scrittura] eccetto coloro a cui era stata data - dopo che le prove chiare erano giunte a loro - per gelosia e animosità tra loro. E Allāh guidò coloro che credevano alla verità riguardo a ciò su cui avevano differito, con il Suo permesso. E Allāh guida chi vuole su una retta via.”

Dopo che la verità fu resa evidente a ogni generazione attraverso l'invio dei Santi Profeti, la pace sia su di loro, e delle divine scritture, il popolo si divise in due gruppi. Quando ciò accadde, attriti e conflitti tra loro erano inevitabili, quindi Allah, l'Eccelso, incoraggia i musulmani a rimanere fermi durante questo conflitto, poiché è un'antica battaglia tra fede e incredulità che inevitabilmente si verifica in ogni generazione. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 214:

“ *Oppure pensate che entrerete in Paradiso senza che vi sia ancora capitata la prova che hanno provato coloro che vi hanno preceduto?...”*

A differenza di molte altre religioni, l'Islam non pretende che ai suoi seguaci verrà concesso il Paradiso sulla Terra e il Paradiso nell'aldilà. Invece,

chiarisce che accettare la fede comporta delle prove, poiché queste prove sono l'unico modo per rendere evidente chi possiede veramente la fede e chi no. Proprio come i test vengono utilizzati nelle università per determinare quali studenti possiedono veramente la conoscenza necessaria per laurearsi e quali studenti no. Anche se Allah, l'Esaltato, sa già chi è un vero credente, tuttavia non giudica le persone in base alla Sua infinita conoscenza, ma le giudica in base alle loro intenzioni e azioni. Pertanto, i test sono necessari per rendere manifeste le intenzioni e le azioni di una persona. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 179:

“Allah non lascerebbe i credenti in quello stato in cui vi trovate [attualmente] finché non separerà il male dal bene…”

E capitolo 2 Al Baqarah, versetto 214:

“ *Oppure pensate che entrerete in Paradiso senza che vi sia ancora capitata la prova che hanno provato coloro che vi hanno preceduto?...”*

Inoltre, senza prove, lo scopo della vita in questo mondo non è realizzato. Capitolo 67 Al Mulk, versetto 2:

“[Colui] che ha creato la morte e la vita per mettervi alla prova [per vedere] chi di voi è migliore nelle opere…”

Le prove permettono di sperimentare entrambi gli aspetti della vita: momenti di facilità e momenti di difficoltà. La prova è se si mostra gratitudine nei momenti di facilità e pazienza nei momenti di difficoltà oppure no. La gratitudine implica l'uso sincero delle benedizioni che ci sono state concesse in modi graditi ad Allah, l'Esaltato, come delineato nel Sacro Corano e nelle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Include l'adozione di una buona intenzione per compiacere Allah, l'Esaltato, poiché agire per il bene delle persone non sarà ricompensato da Allah, l'Esaltato. Questo è stato avvertito in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3154. La gratitudine include anche dire buone parole o rimanere in silenzio. La pazienza implica l'evitare di lamentarsi con le proprie parole o azioni e mantenere la propria sincera obbedienza ad Allah, l'Esaltato, sapendo che Lui sceglie ciò che è meglio. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

“…Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai.”

Come accennato in precedenza, Allah, l'Eccelso, chiarisce che affrontare prove non è un'esclusiva dei musulmani ed è qualcosa che ogni persona in ogni generazione ha dovuto affrontare. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 214:

“O pensate che entrerete in Paradiso mentre tale [prova] non vi è ancora giunta come è giunta a coloro che sono passati prima di voi? Furono toccati dalla povertà e dalle difficoltà e furono scossi finché [anche il loro] messaggero e coloro che credevano con lui dissero: "Quando è l'aiuto di Allāh?"…”

Comprendere questa realtà rende più facile affrontare le prove in questo mondo, poiché l'intera umanità è sottoposta a prove in qualche forma. Un musulmano deve quindi evitare un atteggiamento egocentrico e egocentrico, per cui si comporta come se fosse l'unico ad affrontare le difficoltà. Bisogna guardare alla storia, così come ai tempi attuali, per apprezzare tutte le persone, specialmente quelle più vicine ad Allah, l'Esaltato, che hanno affrontato difficoltà e, nella maggior parte dei casi, hanno affrontato difficoltà più gravi di loro. Ciò aiuterà a rimanere pazienti e li incoraggerà a mostrare gratitudine ad Allah, l'Esaltato, per non averli messi alla prova con difficoltà maggiori. Inoltre, una persona deve ricordare che Allah, l'Esaltato, non mette alla prova le persone oltre le loro capacità, quindi non c'è scusa per non mostrare pazienza. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 286:

“Allāh non addebita ad un’anima alcun importo se non [quello che rientra] nelle sue capacità…”

Poiché le prove della vita sono destinate, non possono essere evitate da nessuno. Capitolo 57 Al Hadid, versetti 22-23:

“ Nessun disastro colpisce la terra o tra voi, se non quello che è in un registro prima che Noi lo mettiamo in essere - in verità, questo, per Allah, è facile. Affinché non disperiate per ciò che vi è sfuggito e non esultiate [in orgoglio] per ciò che Egli vi ha dato…”

Pertanto, una persona può mostrare impazienza nei momenti di difficoltà e perdere una ricompensa incalcolabile oppure può sperimentare la difficoltà con pazienza e ottenere una ricompensa incalcolabile. In entrambi i casi, affronterà l'inevitabile difficoltà, quindi ha senso ottenere una ricompensa incalcolabile con essa. Capitolo 39 Az Zumar, versetto 10:

“…al paziente verrà data la sua ricompensa senza alcun obbligo [cioè, senza limiti]."

Inoltre, Allah, l'Eccelso, rende chiaro a tutte le persone che il Suo aiuto e sostegno sono sempre vicini, specialmente a coloro che si sforzano di adottare pazienza e gratitudine. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 214:

“…finché [anche il loro] messaggero e coloro che credettero con lui dissero: "Quando sarà l'aiuto di Allah?" Indubbiamente, l'aiuto di Allah è vicino.”

Ma è importante notare che l'aiuto e il supporto di Allah, l'Eccelso, sono sempre in base alla Sua infinita saggezza e conoscenza. Pertanto, il Suo aiuto arriva al momento migliore e nel modo migliore per coloro che sono coinvolti, anche se questo non è evidente per loro. Questo aiuto divino nella maggior parte dei casi non arriva nel modo in cui una persona si aspetta, poiché la sua conoscenza di ciò che è meglio per loro è estremamente limitata. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

"…Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai."

Purtroppo, molti musulmani non riescono a comprendere questa realtà e spesso criticano il destino e la mancanza di supporto da parte di Allah, l'Eccelso, quando l'aiuto non giunge loro secondo i loro desideri. Comprendere e accettare questa realtà è una prova in sé che i musulmani devono superare se desiderano mantenere pazienza e gratitudine verso Allah, l'Eccelso, in modo da raggiungere la pace della mente e il successo in entrambi i mondi. Capitolo 16 An Nahl, versetto 97:

"Chiunque compia il bene, sia maschio che femmina, mentre è credente, certamente gli faremo vivere una buona vita, e certamente daremo loro la loro ricompensa [nell'Aldilà] secondo le loro migliori azioni."

Oltre 500 eBook gratuiti sul buon carattere

500+ FREE English Books & Audiobooks / كتب عربية / اردو كتب/ Buku Melayu / বাংলা বই / Libros En Español / Livres En Français / Libri Italiani / Deutsche Bücher / Livros Portugueses:

https://shaykhpod.com/books/

Backup Sites for eBooks: https://shaykhpodbooks.wordpress.com/books/
https://shaykhpodbooks.wixsite.com/books
https://shaykhpod.weebly.com
https://archive.org/details/@shaykhpod

YouTube: https://www.youtube.com/@ShaykhPod/playlists

AudioBooks, Blogs, Infographics & Podcasts: https://shaykhpod.com/

Altri media ShaykhPod

Blog giornalieri: www.ShaykhPod.com/Blogs
Audiolibri : https://shaykhpod.com/books/#audio
Immagini: https://shaykhpod.com/pics
Podcast generali: https://shaykhpod.com/general-podcasts
PodWoman: https://shaykhpod.com/podwoman
PodKid: https://shaykhpod.com/podkid
Podcast urdu: https://shaykhpod.com/urdu-podcasts
Podcast live: https://shaykhpod.com/live

Iscriviti per ricevere blog e aggiornamenti giornalieri via e-mail:
http://shaykhpod.com/subscribe

Sito di backup per eBook/ Audiolibri :
https://archive.org/details/@shaykhpod